

# Camminiamo Insieme



Foglio settimanale di formazione ed informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone.

*Parroco: don Pasquale Rea: 3498633423 E-mail: d.pasqualerea@gmail.com*

*Segreteria: Martedì: ore 09.30-11.30 tel. 347 1831110*

*E-mail: zillaura@gmail.co Sito: parrocchiapratapn.it*

*Ref. Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788*

7 gennaio 2018

## I Settimana del Tempo ordinario Anno B – I Settimana del Salterio

Dal Vangelo di Marco Mc 1,7-11



In quel tempo, Giovanni proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo». Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nàzaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

# COMMENTO AL VANGELO

In questo giorno ci piace fermare lo sguardo, come in una splendida icona, su Gesù, immerso nelle acque del Giordano, mentre riceve il Battesimo da Giovanni. Gesù è all'inizio della sua missione, probabilmente prima di trascorrere i quaranta giorni di digiuno nel deserto, ha quasi bisogno di un mandato ufficiale, come diremmo noi; un mandato ed una consacrazione, che dovranno essere scanditi con solennità e potenza dallo stesso Dio. Il battesimo è l'occasione propizia per operare il misterioso incontro tra la debole umanità di Cristo e la grandezza di Dio, il mistero di una incarnazione del Verbo finalizzata alla salvezza del mondo. Cristo, immerso nelle acque, prelude con quel gesto di profonda umiltà, la sua morte e la sua sepoltura; s'immerge non per sé, egli non ha colpa alcuna da cui essere lavato, ma per tutti noi, che carichi di colpe e di peccati, abbiamo urgente bisogno di un lavaggio totale e di una salutare e definitiva purificazione: è la prima volta che Gesù sperimenta su di sé il peccato del mondo; è il momento in cui assume ufficialmente il suo ruolo di Salvatore e di Redentore dell'umanità. A questo punto, dopo aver fissato lo sguardo, porgiamo l'orecchio per ascoltare la Voce dal cielo: "Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento". Non abbiamo dubbi, è Dio che parla, anzi è il Padre che si rivolge al suo Figlio prediletto; viene quindi affermata la divinità del Cristo, tutto il mistero della Trinità palpita in quelle parole. La predilezione del Padre verso il Figlio è scandita dall'Amore. L'amato è indubbiamente il Figlio, ma non possiamo dimenticare che Egli è amato perché calandosi nelle acque sta dando il proprio assenso a tutta l'opera della redenzione, anzi viene da dire che già sta operando la redenzione, autorizzandoci così a fare nostre le parole che il Padre rivolge a Gesù. Oggi, poi, che tutto è compiuto, che il Battesimo di "fuoco" ci ha rigenerati a vita nuova, possiamo legittimamente credere che su ognuno di noi il nostro Padre celeste ripeta: "Tu sei mio figlio". Questa è per noi la grande epifania, la grande rivelazione, il grande dono! Noi siamo stati battezzati-immersi nella vita di Cristo, e quindi siamo invitati a percorrere la sua strada: siamo invitati a rivivere Cristo. "per me vivere è Cristo", dirà San Paolo. Ecco allora la grande domanda di questo giorno: il Battesimo, dono di Dio, sta diventando oggi una mia risposta a Dio? Il mio Battesimo sta trovando ogni giorno di più un impegno di imitazione di Cristo? Sono cristiano di nome o anche con la vita? È un esame di coscienza, che dobbiamo fare costantemente. Soprattutto dobbiamo ricordarci che il Battesimo va vissuto nella vita di ogni giorno e nella nostra crescita. Una volta accolto il battesimo come proposta di vita, non ci si può più fermare. Infatti non si finisce mai di diventare cristiani. La vita è tutta una conversione e il vero cristiano porta dentro di sé una perenne giovinezza.

# AVVISI

- **Domenica 7 gennaio** alla S. Messa delle ore 10.30, ci sarà la presentazione dei bambini che quest'anno riceveranno la I Comunione.
- **Martedì 9 gennaio** ore 20.30 in chiesa riprende il suo percorso la scuola di preghiera (rosario meditato e adorazione eucaristica).
- ✓ **In chiesa è stato rinvenuto un orologio. Chi pensa di averlo smarrito si presenti in canonica.**

## Presepi all'Arena di Verona



## I Settimana del Tempo Ordinario - Salterio della I Settimana

**Lunedì 8 gennaio 2018**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Genoveffa e Antonio

**Martedì 9**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Milena e Vincenzo Ferrazzo

**Mercoledì 10**

**ore 8.30 Parrocchiale**

+ Ubaldo Truccolo -Anniversario

**Giovedì 11**

**ore 8.30 S. Giovanni**

+ Per tutti i defunti della famiglia

Presotto

+ Lina Celotto -Trigesimo e Giuseppe

Padovan

**Venerdì 12**

**ore 8.30 S. Simone**

+ Carmelo Piccinato -Anniversario e

Carla Coran

**Sabato 13**

**ore 17.00 Peressine**

+ Armando e Milko Bilato

+ Angelo e Piero Boer, Emilia e

Angelo Diana

**ore 18.30 Parrocchiale**

+ Giuseppe -Anniversario, Giovanni e

Angela Corazza

+ Per tutti i Defunti della famiglia

Pujatti Elia e Italia

+ Emma Buriola e familiari Defunti

+ Vania Zanchetta e Defunti Galiazzo

+ Romana Pujatti -Anniversario

+ Emma e Attilio Silvestrin

**Domenica 14 II del Tempo ordinario**

**104<sup>^</sup> Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

**ore 8.00 Parrocchiale**

Alla Madonna affinché tocchi il cuore ad una famiglia

+ Giovanni, Lucia e Mariarosa Ciprian

+ Oscar Restiotto -Anniversario ed Erminia

+ **ore 9.30 S. Simone**

+ Giuseppe Santarossa

**ore 10.30**

+ Giuseppe Santarossa

+ Gasparotto Mario

+ Mauro Pujatti -Anniversario

+ Eleonora Polesello e Riccardo

Cereser

+ Caterina e Angelo Furlan e Regina

Dal Ben

**ore 18.30**

+ Anna Sandrin e Angela

+ Luigia Sandrin

+ Ermenegildo e Aurora Roman

+ Giovanni e Liliana Vicenzi

+ Zie Eleonora e Italia Vicenzi

+ Antonio Bergamo

